



Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato
CONSORZIO d'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE in liquidazione

Uffici: Via Coviello 15/a – 95128 CATANIA - Tel 0954013042 - FAX 0954013043

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
giusta Determinazione Commissariale n.1 del 08/01/2015

**Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione,
trasparenza e integrità dei controlli interni
(art. 14, comma 4, lett. a, del D.lgs. n. 150/2009)
Anno 2015**

La Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, rappresenta il principale momento di sintesi del monitoraggio che deve essere effettuato da parte dell'OIV che *“elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso”*.

Come previsto dalla norma ed esplicitato dalla CIVIT, oggi ANAC, in tale Relazione l'OIV riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi con la finalità di evidenziarne le criticità ed i punti di forza, al fine di presentare proposte per svilupparlo e integrarlo ulteriormente.

Il ruolo dell'OIV è quello di garantire sia la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, sia l'applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT.

La presente Relazione è stata redatta secondo le linee guida pubblicate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l'Integrità e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche con delibera 4/2012, ove si prevede che la stesura della Relazione risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

Fine principale della presente relazione è l'esposizione dell'esito dell'attività di verifica attuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consorzio

d'Ambito in liquidazione sulle diverse fasi che compongono il ciclo di gestione della performance.

Si rileva innanzitutto che il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, che sin dall'anno 2012 ha recepito le indicazioni ed i criteri minimi enunciati dalla CIVIT (oggi ANAC), ha perso efficacia rispetto all'Ente in questione, in quanto nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha vissuto l'avvicinarsi di due Commissari straordinari, organi di vertice e liquidatori *pro tempore*, che non hanno ritenuto di prevedere incentivi alla produttività ed obiettivi negli atti di rinnovo contrattuale delle unità di personale dirigenziale a causa dello stato di liquidazione in cui versava e versa ancora oggi l'Ente.

Pur in assenza di indicatori di *outcome*, in relazione agli obiettivi strategici e di indicatori di *output* per la misurazione degli obiettivi maggiormente significativi, è comunque possibile stilare una relazione generale di valutazione per l'anno 2015 basata sia sulla analisi della documentazione pubblicata sul sito web dell'Ente sia sull'esperienza diretta dell'OIV che, nel corso dell'anno 2015, ha attuato un continuo monitoraggio sull'andamento dell'Ente, vivendo in prima persona alcune criticità derivanti, come noto, dal processo di liquidazione dell'ente avviato con L.r. 2/2013 ed attuato in ottemperanza alle molteplici circolari attuative emesse dall'Assessorato regionale competente.

Tra le criticità rilevate nel corso dell'anno 2015 si evidenzia che l'Ente si è ritrovato in uno stato di totale vuoto organizzativo per diversi mesi (da aprile a metà giugno 2015) in quanto non sono stati rinnovati dal Commissario *pro tempore* i contratti del personale già in forza all'Ente da diversi anni.

Solo a far data dal 12 giugno 2015 (deliberazioni del Commissario straordinario e liquidatore n. 8/2015 e n. 9/2015 di nomina dei dirigenti) e dal 22 giugno 2015 (determinazione del Commissario straordinario e liquidatore n. 2/2015 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) è stato possibile riprendere le attività del Consorzio che ha successivamente assolto gli adempimenti sia di tipo amministrativo-finanziario che di tipo tecnico-gestionale nel rispetto della normativa per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dalla visione degli atti pubblicati per l'anno 2015 si evince che sono stati approvati i documenti contabili previsti per gli Enti locali, prorogato il servizio di tesoreria, attuate proposte transattive ai sensi dell'art. 258 c. 3 D.Lgs. n.

267/2000, attuato il processo di rinnovo dell'organo di revisione, assicurata la difesa del Consorzio nel delicato contenzioso con il già gestore d'ambito e socio privato, supportato il processo di risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria, ecc.

Relativamente ai risultati organizzativi raggiunti a consuntivo, di cui si darà evidenza nella Relazione sulla performance, l'OIV ha apprezzato il lavoro svolto dall'Ente per l'anno 2015 in un contesto oggettivamente difficile derivante dalla soppressione delle Autorità d'Ambito disposta con l'art. 2, c.186 bis, della l. 191/2009, recepito con l'art. 49 della l.r. 11/2010 ed attuato dalla Regione siciliana con l.r. 2/2013 e l.r. 19/2015.

Come previsto nel sistema di misurazione e valutazione, questo monitoraggio finale viene effettuato allo scopo di verificare lo stato dell'arte mentre, alla luce di quanto disposto dalla l.r. 19/2015 e delle note di chiarimento 1369/GAB del 07.3.2016 e 2121/GAB del 8.4.2016 dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità (pubblicate sul sito web dell'assessorato), che fissano termini e modalità del passaggio delle funzioni al nuovo Ente di Governo dell'Ambito, si ritiene inopportuno indicare azioni correttive prospettiche da applicare sul sistema vigente.

Visto quanto comunicato dal RPCT con pec del 20.4.2016 *"in data 1 aprile 2016 con Deliberazioni nn. 1 e 2 si è proceduto all'insediamento dell'ATI ed all'approvazione dello statuto, mentre con successive Deliberazioni nn. 3 e 4 del 6 aprile 2016 sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente dell'ATI"*, si rappresenta la necessità di dover contenere al massimo i costi sostenuti dall'Ente che gravano sui comuni consorziati e quindi sul cittadino/utente, i quali devono essere messi in condizione di verificare la legittimità dell'operato dell'Ente.

Si reitera pertanto l'obbligo del rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti, in quanto si è rilevato che nell'albo pretorio on line non risultano atti in pubblicazione a far data da gennaio 2016 e che la sezione "Disposizioni generali" del sito web non risulta aggiornata con la pubblicazione dei sopracitati documenti normativi e circolari assessoriali interpretative.

Catania, 27 aprile 2016

L'Organismo Indipendente di Valutazione
Avv. Raffaella Gemma

